

AMAT PALERMO SpA

PROCEDURA APERTA – CIG 6915087E4D

1- Ente appaltante: AMAT PALERMO SpA - Via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - tel. 091350383/350241 - fax 091222398 – E-mail: contratti@amat.pa.it - ITALIA.

2- Natura dell'appalto: servizio.

3- Luogo della consegna: Via Roccazzo n.77 - Palermo.

4-a) - Oggetto dell'appalto: raccolta, trasporto e smaltimento ovvero recupero dei rifiuti speciali. Importo complessivo disponibile € **134.754,00** oltre IVA, di cui € 3.600 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

c) - Durata del contratto: ventiquattro mesi dalla data del primo ordinativo e comunque fino all'esaurimento dell'importo contrattuale.

5- Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

6- Termine di esecuzione: come da art.6 del capitolato speciale.

7- Indirizzo a cui richiedere documenti di gara: Vedi punto 1

8-a) - Termine perentorio di ricezione offerte: ore **13,00 del 16.01.2017**, presso l'Unità Affari Generali AMAT; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine.

Entro il 09.01.2017 è possibile richiedere, per e-mail (amat.contratti@pec.it) eventuali chiarimenti, ai quali verrà data risposta sul sito internet www.amat.pa.it.

b) - Indirizzo a cui inviare offerte: vedi punto 1.

9-a) - Soggetti ammessi ad assistere apertura offerte: i rappresentanti delle ditte concorrenti, ovvero i soggetti che esibiranno apposita procura speciale.

b) - Data ora e luogo apertura offerte: **18.01.2017 ore 11,00**, vedi punto 1.

10- Forme di garanzie richieste: una garanzia provvisoria di € **2.695,00** da costi-

tuire in uno dei modi previsti all'art.18 del capitolato.

Detta garanzia provvisoria deve essere corredata, a pena di esclusione dalla gara, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai sensi dell'art.93 comma 7 del D.Lgs. n.50/2016, i concorrenti in possesso della certificazione del sistema qualità conforme alle norme europee della serie Uni Cei Iso 9000, possono ridurre l'importo della cauzione del 50% e, se anche in possesso di certificazione ambientale ai sensi della norma UNI ENI ISO 14001, di un ulteriore 20% cumulabile. A tal fine, unitamente alla garanzia provvisoria, il concorrente deve presentare il/i certificato/i attestante/i il possesso.

Nel caso di partecipazione di costituenda ATI, la cauzione provvisoria dovrà essere intestata a tutti i suoi componenti.

11- Finanziamenti e pagamenti: con fondi aziendali e con le modalità previste nel capitolato speciale.

12- Forma giuridica raggruppamenti: secondo le modalità di cui all'art. 48 del D.Lgs. n.50/2016. In tal caso i requisiti di partecipazione di cui al successivo art.13 dovranno essere indicati specificatamente per ciascuno dei componenti il raggruppamento.

13- Condizioni minime di partecipazione: per partecipare ed essere ammesse alla gara, le ditte concorrenti devono presentare, entro il termine perentorio fissato al precedente art.8-a), in plico chiuso, i sotto elencati documenti:

Offerta, da formulare compilando l'allegata "Tabella tipologia rifiuti", con l'indicazione:

a) del prezzo unitario offerto per ciascuna tipologia di rifiuti (voci da 1 a 25 - offerta al ribasso);

- b) dell'importo complessivo offerto per ciascuna voce, ottenuto dal prodotto del prezzo unitario offerto per le rispettive quantità;
- c) **del totale dell'offerta al ribasso**, ottenuto dalla sommatoria degli importi di cui alla superiore lett.b);
- d) del prezzo unitario offerto per il materiale ferroso e non (voci 26 e 27 - offerta al rialzo);
- e) dell'importo complessivo offerto per ciascuna voce, ottenuto dal prodotto del prezzo unitario offerto per le rispettive quantità;
- f) **del totale dell'offerta al rialzo** ottenuto dalla sommatoria degli importi di cui alla superiore lett. e).

Nell'offerta dovranno essere indicati, ai sensi dell'art. 95 comma 10 del D.Lgs 50/2016, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante della ditta concorrente, o dal rappresentante del raggruppamento in caso di concorrenti raggruppati, o dai rappresentanti di tutte le ditte che intendano raggrupparsi successivamente.

L'offerta deve essere inserita da sola in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi. All'esterno deve essere posta l'indicazione "OFFERTA".

2) Nel caso in cui l'offerta sia sottoscritta da procuratore, procura originale o copia autenticata.

3) Per le ATI, l'atto costitutivo dell'associazione dal quale risultino i poteri conferiti alla capogruppo dalle mandanti, con l'indicazione della ripartizione della fornitura fra i componenti il raggruppamento. Nel caso di partecipazione di Consorzi questi ultimi dovranno dichiarare per quali Ditte consorziate concorrono alla gara.

Per le ditte che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante

di ciascun componente il raggruppamento, nella quale si indica il componente che assumerà il ruolo di mandatario dell'associazione temporanea di imprese.

Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerta in diverse associazioni di imprese o consorzi, a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate; nel caso in cui venga presentata offerta individualmente ed in associazione o consorzio verranno escluse dalla gara entrambe le offerte.

4) Dichiarazione sostitutiva resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, dal legale rappresentante della ditta, **redatta in conformità al modulo allegato al presente bando di gara (allegato n. 1)**, con la indicazione dei seguenti dati:

a) l'iscrizione della ditta al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., da cui risultino almeno: i nominativi dei rappresentanti della ditta, i relativi poteri, la durata della carica, l'oggetto sociale della ditta e la data di costituzione;

b) che la ditta non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, ed in particolare:

b.1) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici dell'impresa non è stata emessa una condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena, per:

✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art.416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti all'art.74 del DPR 9 ottobre 1990, n.309, dall'art.291-quater del DPR 23 gennaio 1973, n.43 e dall'art.260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'art.2 della decisione

quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- ✓ delitti, consumati o tentati, di cui agli art. 317,318,319,319-ter, 319-quater, 320,321,322,322-bis, 346-bis, 353,353-bis,354,355 e 356 del codice penale nonché all'art.2635 del codice civile;
- ✓ frode ai sensi dell'art.1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- ✓ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- ✓ delitti di cui agli art. 648-bis, 648-ter e 648-ter.I del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo, quali definiti all'art.1 del D.Lgs. 22 giugno 2007, n.109 e s.m.i.;
- ✓ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.Lgs. 4 marzo 2014, n.24;
- ✓ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

b.2) che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, nonché dei direttori tecnici dell'impresa non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art.67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art.84, comma 4, del medesimo decreto;

b.3) che l'impresa è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e delle tasse o dei contributi previdenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita;

b.4) che l'impresa:

- ✓ non ha commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art.30, comma 3, dello stesso D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50;
- ✓ non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o che nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto all'art.110;
- ✓ non si è resa colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- ✓ non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- ✓ non ha partecipato o comunque posto in essere alcune attività, neanche indirette, finalizzate alla preparazione della procedura d'appalto di cui all'art.67;
- ✓ non è stata soggetta alla sanzione interdittiva di cui all'art.9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 8 giugno 2001, n.231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art.14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81;
- ✓ non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC, per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- ✓ non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;
- ✓ non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in

- una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;
- ✓ ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68 è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;
- c)** la chiara conoscenza e l'accettazione incondizionata di tutte le clausole del regolamento di partecipazione alla gara e di capitolato e la remunerabilità del prezzo base;
- d)** ragione sociale completa - codice fiscale e/o P. IVA - domicilio fiscale – volume d'affari dell'ultimo anno – capitale sociale se previsto – codice attività – n. dipendenti - posizione INAIL – matricola INPS – n° telefono, PEC e fax.
- e)** di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla legge 136/2010 e di prendere atto che il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta dei contratti stipulati con AMAT PALERMO SPA, nonché l'esercizio da parte della stessa della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa;
- f)** che la Ditta aggiudicataria provvederà ad assolvere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate alla fornitura in argomento sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
- g)** che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la prefettura-ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadem-

pimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'articolo 3 legge 136/2010;

h) che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipati alla gara – in forma singola e associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;

i) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, che si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;

l) che, in caso di aggiudicazione, si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

m) che si obbliga, altresì, espressamente a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) ed, ancora, espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse;

n) che l'impresa ha conseguito un fatturato minimo annuo (2015) non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara.

o) che l'impresa ha effettuato, nell'arco degli ultimi 36 mesi antecedenti il termine di scadenza della presentazione delle offerte, servizi dello stesso settore merceo-

logico per un importo complessivo non inferiore all'importo complessivo posto a base di gara.

Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni o Enti Pubblici, l'elenco dovrà essere corredato di certificati, rilasciati dalle Amministrazioni o dagli Enti medesimi, nei quali siano indicati, oltre alle date ed agli importi netti, anche il buon esito delle forniture stesse. Se trattasi di forniture a privati, da analoghe attestazioni rilasciate dagli acquirenti. Quando ciò non sia possibile, potrà farvisi luogo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, nella quale, oltre alla indicazione delle Amministrazioni o degli Enti o dei soggetti privati e degli importi degli appalti eseguiti, dovranno essere esposti anche i motivi di impossibilità di acquisizione delle certificazioni.

Per le ATI i requisiti di cui alle lett. n) e o) devono essere posseduti almeno al 60% dalla capogruppo ed il restante dalle imprese mandanti, con un minimo per ciascuna impresa del 20%.

Per le ATI e le ditte che intendono raggrupparsi, la superiore dichiarazione sostitutiva dovrà essere prodotta dal legale rappresentante di ciascun componente l'ATI medesima.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui **all'art.83 comma 9 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50**; in questo caso il concorrente è obbligato al pagamento, in favore dell'AMAT, della sanzione pecuniaria stabilita nella misura dello 0,5% (zerovirgolacinquepercento) del valore della gara. In tal caso l'AMAT assegna al concorrente un termine non superiore **a 10 giorni**, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento com-

provante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione**. Si precisa che la sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, l'AMAT ne richiederà comunque la regolarizzazione con la procedura sopra indicata, senza applicare alcuna sanzione.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

E' ammesso l'istituto dell'avvalimento. In tal caso dovranno essere prodotti i documenti di cui all'art. 89 del D.Lgs. n. 50/2016.

5) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto che sottoscrive le dichiarazioni.

Tutti i sopra elencati documenti, compresa la busta contenente l'offerta, dovranno essere custoditi in plico chiuso sigillato e controfirmato su tutti i lembi. Sul frontespizio dovranno essere indicati:

- la denominazione della ditta concorrente (per i concorrenti raggruppati, la denominazione della ditta mandataria);
- il seguente indirizzo: "AMAT PALERMO SpA - Via Roccazzo, 77; 90135 Palermo";
- la dicitura: "Gara del 18.01.2017 per l'affidamento del servizio di smaltimento rifiuti".

14 - Validità offerta: gg.180 dalla data della gara. E' escluso il ritiro delle offerte già presentate.

15 - Criterio aggiudicazione: Procedura aperta celebrata ai sensi del D.Lgs. n.50 del 18.04.2016, con aggiudicazione ai sensi dell'art.95, comma 4 b), in favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più vantaggioso per

l'AMAT, ottenuto dalla sommatoria dei prodotti dei prezzi unitari per le rispettive quantità dell'offerta al ribasso, decurtato dell'importo offerto per il materiale ferroso e non, oggetto di offerta al rialzo.

16 - Altre indicazioni: modalità di svolgimento della gara.

La gara sarà celebrata da apposita Commissione. La gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

In presenza di due o più offerte identiche, verranno invitati i rappresentanti delle ditte offerenti la migliore identica quotazione, se tutti presenti e purchè muniti di idoneo potere decisionale con valore impegnativo, a produrre seduta stante, una nuova offerta migliorativa in busta chiusa. Nel caso in cui i rappresentanti delle ditte offerenti la migliore identica quotazione non siano tutti presenti oppure non siano tutti d'accordo a produrre un'offerta migliorativa, si procederà al sorteggio immediato.

L'AMAT procederà alla valutazione della congruità delle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento per il calcolo della soglia, procedendo al sorteggio, in sede di gara, di uno dei metodi di cui ***all'art. 97 comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50.***

La facoltà di esclusione automatica di cui al precedente capoverso **non** sarà esercitata se il numero delle offerte ammesse è inferiore a 10 (dieci).

Saranno escluse le offerte pervenute per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre il termine indicato al punto 8-a) del presente bando.

Saranno esclusi i concorrenti che non risultino in possesso dei requisiti minimi indicati nel superiore art.13.

Saranno escluse le offerte che contengano riserve o condizioni di validità non previste dai documenti di gara.

Verrà escluso il concorrente che si trovi in uno dei casi previsti all' art. 80 del D. Lgs. n.50/2016.

Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della L.R. n.15/2008, si procederà alla risoluzione del contratto nell'ipotesi in cui il legale rappresentante o uno dei dirigenti dell'impresa aggiudicataria siano rinviati a giudizio per favoreggiamento nell'ambito di procedimenti relativi a reati di criminalità organizzata.

Saranno esclusi i concorrenti che abbiano presentato più di una offerta o modifiche all'offerta presentata.

Se nell'offerta verranno riscontrate differenze tra il rialzo percentuale espresso in cifre e quello in lettere, sarà ritenuto valido quello più vantaggioso per l'Azienda.

La ditta aggiudicataria resterà vincolata fin dal momento dell'aggiudicazione provvisoria ed in pendenza dell'adozione della deliberazione di approvazione dell'aggiudicazione stessa.

Se dagli accertamenti di cui all'art. 2 della legge n.936/82 e leggi successive di modifica ed integrazione, risulterà che la ditta dichiarata aggiudicataria in via provvisoria non abbia i requisiti per l'esecuzione della fornitura, si procederà alla revoca dell'aggiudicazione.

Restano a carico dell'aggiudicataria tutte le spese inerenti alla gara ed al rogito con tutti gli oneri fiscali relativi.

Per quant'altro non previsto nel presente bando varranno le norme di legge in materia.

L'AMAT, nel caso in cui venga meno l'interesse di approvvigionarsi del materiale oggetto della gara, può revocare la gara o l'aggiudicazione provvisoria, senza che

l'aggiudicatario provvisorio abbia nulla a pretendere.

Ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'AMAT trattati per le finalità connesse alla gara ed alla eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art.7 dello stesso decreto.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'AMAT in persona del suo legale rappresentante.

Il responsabile tecnico è il Dott. Roberto Lo Cascio.

Il responsabile della procedura di gara è il Sig. Carlo Ferlisi.

17- Data di pubblicazione sul profilo del committente: 19.12.2016

Il Direttore Generale – Ing. Gianfranco Rossi